

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PISA, L'UNIONE VALDERA E I COMUNI DI PISA, VOLTERRA, SAN MINIATO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (T.P.L.) E PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TERRITORIALE**

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno ..... (.....) del mese di .....

**Tra**

La PROVINCIA DI PISA nella persona di.....,  
nato/a a ..... il ....., domiciliato/a per le funzioni presso la Provincia di Pisa, con sede in Pisa Via P. Nenni n. 30 C.F. ...., il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua esclusiva qualità di Dirigente della Provincia di Pisa;

**e**

Il COMUNE DI PISA nella persona di.....,  
nato/a a ..... il ....., domiciliato/a per le funzioni presso il Comune di Pisa, con sede in Pisa Via ..... C.F. ...., il quale/la quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua esclusiva qualità di Dirigente del Comune di Pisa;

Il COMUNE DI VOLTERRA nella persona di.....,  
nato/a a ..... il ....., domiciliato/a per le funzioni presso il Comune di Volterra, con sede in Volterra Via ..... C.F. ...., il quale/la quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua esclusiva qualità di Dirigente del Comune di Volterra;

Il COMUNE DI SAN MINIATO nella persona di.....,  
nato/a a ..... il ....., domiciliato/a per le funzioni presso la il Comune di San Miniato, con sede in Pisa Via ..... C.F. ...., il quale/la quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua esclusiva qualità di Dirigente del Comune di San Miniato;

L'UNIONE VALDERA nella persona di.....,  
nato/a a ..... il ....., domiciliato/a per le funzioni presso l'Unione Valdera, con sede in Pontedera Via ..... C.F. ...., il quale/la quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua esclusiva qualità di Dirigente dell'Unione Valdera;

**Visti:**

- la Legge Regione Toscana (L.R.T.) 31 luglio 1998. n. 42 “Norme per il Trasporto Pubblico Locale” e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.);
- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 ss .mm. e, in particolare, l’articolo 30;
- la L.R.T. 29 dicembre 2010 n. 65, Legge Finanziaria per l’anno 2011”, e più specificamente il Capo II, recante disposizioni in materia di Trasporto Pubblico Locale e modifiche alla Legge Regionale 31 luglio 1998 n. 42, con cui la Regione Toscana ha operato una sostanziale riforma del Trasporto pubblico locale, individuando un unico lotto di gara per l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale (T.P.L.) in ambito regionale;
- il Protocollo d’intesa del 25 Maggio 2012 recepito dalla Regione Toscana con deliberazione di Giunta n. 492 del 04/06/2012, quale esito della Conferenza dei Servizi Regionali, per la definizione delle rete dei servizi di T.P.L., e per la determinazione delle risorse e dei criteri di premialità per gli Enti, necessaria ai fini dell’attivazione della procedura di gara per l’affidamento dei servizi di T.P.L. sul territorio regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n.410/2011 con la quale è stato approvato lo schema della Convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di T.P.L. tra la Regione, le Province ed i Comuni;
- la Delibera Consiglio Provinciale n. 56 del 28/07/2011 con la quale la Provincia di Pisa ha aderito alla gestione associata sottoscrivendo la Convenzione richiamata;
- la Delibera Consiglio Comunale (C.C.) n. 30 del 21/07/2011 con la quale il Comune di Pisa ha aderito alla gestione associata sottoscrivendo la Convenzione richiamata;
- la Delibera C.C. n. 53 del 19/07/2011 con la quale il Comune di Pontedera ha aderito alla gestione associata sottoscrivendo la Convenzione richiamata;
- la Delibera C.C. n. 48 del 25/06/2011 con la quale il Comune di San Miniato ha aderito alla gestione associata sottoscrivendo la Convenzione richiamata;
- la Delibera C.C. n. 43 del 28/06/2011 con la quale il Comune di Volterra ha aderito alla gestione associata sottoscrivendo la Convenzione richiamata;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;
- la Delibera di Giunta dell’Unione Valdera n. 61 del 10/06/2017 che dispone “l’operatività a far data dal 1° luglio 2017 della gestione del TPL, comprensivo del servizio urbano di

Pontedera e dell'extraurbano dei Comuni appartenenti dell'Unione Valdera e associati nella funzione del TPL, daparte del Servizio TPL dell'Unione Valdera”;

- la L.R.T. 6 dicembre 2017 n. 68 “Interventi normativi relativi alla terza variazione al bilancio di previsione 2017-2019. Modifiche alle leggi regionali”.

**Premesso e considerato che:**

- gli articoli 10, 11 e 12 della L.R.T. n. 42/1998 e s.m.i. attribuiscono le funzioni amministrative relative al servizio pubblico di trasporto locale rispettivamente alla Regione, alle Province ed ai Comuni, a seconda della tipologia di servizi, individuando di conseguenza le competenze degli Enti concedenti i servizi di T.P.L. ai vari livelli territoriali (Regione-Province-Comuni);
- gli articoli 2 e 3 della L.R.T. n. 42/1998 e s.m.i. consentono agli Enti locali di finanziare servizi aggiuntivi con loro risorse e che questi servizi possono anche non essere di competenza dell'Ente finanziatore;
- l'articolo 1 comma 85 lettera b) della Legge n. 56/2014 prevede che le Province di cui ai commi da 51 a 53, quali Enti con funzioni di area vasta, esercitino, tra le funzioni fondamentali, quelle di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale;
- l'articolo 1 comma 88 della Legge n. 56/2014 prevede che la Provincia possa esercitare, d'intesa con i Comuni, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- il processo attivato dalla Regione Toscana con gli articoli 82 e seguenti della L.R.T. n. 65/2010 per l'affidamento dei servizi di T.P.L. nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) regionale, comprendente anche i servizi programmati per il bacino provinciale di Pisa, è ancora in corso di svolgimento e che risulta tuttora pendente presso il Consiglio di Stato il contenzioso aperto da entrambi i concorrenti - Mobit Scarl e Autolinee Toscane S.p.a. - per la riforma della sentenza del T.A.R. Toscana n. 1548/2016 e che lo stesso, con Ordinanza del 29 maggio 2017, ha sospeso il giudizio, disponendo la rimessione alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per talune questioni pregiudiziali d'interpretazione del Regolamento Europeo n. 1370/2007;
- l'articolo 3 della L.R.T. 6 dicembre 2011 n. 68, “Norme transitorie in materia di trasporto pubblico locale. Modifiche all'art. 102 della LR 65/2010” stabilisce che, fatti salvi gli atti della gara regionale per l'affidamento del servizio di cui all'articolo 90 e tutte le

determinazioni preliminari della gara stessa intercorse con gli Enti Locali, fino al suddetto affidamento, le competenze di gestione del servizio di T.P.L. siano esercitate dalla Regione sull'intero ambito regionale, mediante stipula di un contratto di concessione in applicazione dell'articolo 5 comma 5 del Regolamento (C.E.) n. 1370/2007 e a far data dalla stipula del contratto medesimo secondo i seguenti criteri, previsti dall'art. 102, comma 2, della L.R. 65/2010, così come modificato dalla L.R. n. 68/2017:

- a) individuazione della rete dei servizi per ciascun ambito provinciale a partire dalla rete esistente al 01/01/2018;
  - b) assegnazione alla Regione per gli anni 2018 e 2019 della quota di risorse previste dagli Enti locali e da questi destinate alla copertura dei servizi di trasporto nella misura stabilita per l'anno 2017 per l'esercizio dei servizi di cui alla lettera a);
  - c) applicazione del sistema tariffario approvato dall'Intesa della Conferenza dei servizi minimi regionale del 25/10/2012 ed ai successivi perfezionamenti della stessa, a partire dal 01/07/2018;
- la stessa modifica di cui all'art. 3 della L.R.T. n. 68/2017, prevede che al comma 2 dell'articolo 102 della L.R.T. 65/2010 sia aggiunto il seguente comma 2 bis *“la Regione assicura, per le annualità 2018 e 2019 e per ciascun ambito territoriale provinciale, una quota pari all'80% delle risorse regionali destinate alla copertura dei servizi minimi di cui all'intesa. La restante quota del 20% delle risorse è assegnata a ciascun ambito territoriale solo a seguito dell'adesione ai criteri di cui al comma 2”*;
  - la Regione Toscana, nelle more della definizione del contenzioso pendente sulla gara per l'affidamento dei servizi di T.P.L. nell'A.T.O. regionale, ha provveduto in data 29 dicembre 2017 alla stipulazione di un contratto di concessione transitorio (c.d. “Contratto Ponte”), per la durata di due anni, con un unico soggetto composto da tutti gli attuali gestori del trasporto pubblico, sulla base delle previsioni dell'art. 5 comma 5 del Regolamento (C.E.) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/07;
  - ai sensi di quanto disposto dagli articoli 4 e 5 è stata sottoscritta la Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di Trasporto Pubblico Locale, dalla Regione Toscana e dagli Enti Locali, tra i quali la Provincia di Pisa ed i Comuni capoluogo, nell'ambito della Conferenza Permanente del 25/05/2012;
  - nella seduta della Conferenza Permanente del 11/12/2015 è stata presentata la documentazione “Indirizzi operativi per la gestione associata”, nella quale sono indicati: lo schema per l'attuazione della gestione associata del T.P.L., i compiti dell'Ufficio Unico

Regionale, i compiti degli Uffici Territoriali, i quali “dovranno garantire l’esercizio delle proprie funzioni, anche attraverso gestioni associate...”;

- nella Conferenza Permanente T.P.L. del 29/11/2017 è stato approvato lo schema di Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico di gestione del contratto di concessione “Contratto Ponte” tra la Regione Toscana e l’operatore unico (ONE S.C.A.R.L.);
- il Regolamento approvato di cui al punto precedente prevede, tra l'altro, la costituzione di un Gruppo Tecnico Territoriale composto da un rappresentante dell'Ufficio Unico della Regione Toscana, un rappresentante dell'Ufficio della Provincia di Pisa competente in materia di trasporti, un rappresentante del Comune capoluogo competente in materia di trasporti, oltre a tre rappresentanti dell’azienda;
- la Regione Toscana, negli incontri organizzati in data 7, 14 e 24 novembre 2017, ha ribadito l'importanza della costituzione degli Uffici Territoriali, che, insieme all'Ufficio Unico della Regione, dovranno gestire il nuovo contratto;
- con il Contratto Ponte T.P.L. è stata avviata la gestione associata delle funzioni ed è pertanto necessario, ai fini della gestione delle attività tecniche ed amministrative inerenti il contratto e per garantire il raccordo con l’Ufficio Unico regionale, completare la costituzione degli Uffici Territoriali presso ciascuna Provincia e presso la Città Metropolitana di Firenze;
- gli Uffici Territoriali, oltre a svolgere le funzioni proprie di programmazione e controllo dei servizi dei servizi di T.P.L. inerenti i propri territori, presiedono i Gruppi Tecnici Territoriali quali articolazioni operative del Comitato Tecnico di gestione del contratto, secondo quanto previsto dall’articolo 26 del medesimo contratto, coordinando altresì l’attività di programmazione degli altri Enti Locali e coadiuvando la Regione Toscana nella gestione contrattuale per la parte dei servizi che sono eserciti nei territori di riferimento con particolare riguardo alle modifiche di esercizio, alla gestione tariffaria e al controllo del prodotto chilometrico;
- in sede di Conferenza provinciale del 30/01/2018, convocata con nota prot. n. 2591/2018, a cui sono stati invitati a partecipare tutti i Comuni del bacino provinciale di T.P.L. della Provincia di Pisa, l’Unione Valdera e la Regione Toscana, è stata discussa la nuova gestione dei servizi a seguito della stipulazione del Contratto Ponte regionale e la definizione della conseguente organizzazione a livello territoriale (Ufficio Territoriale e Gruppo Tecnico Territoriale);

- si rende pertanto necessario costituire l'Ufficio Territoriale composto da rappresentanti della Provincia di Pisa, dei Comuni di Pisa, Volterra, San Miniato e dell'Unione Valdera, individuati, così come condiviso nella conferenza suddetta, in base alle funzioni relative al servizio pubblico di trasporto locale attribuite rispettivamente alle Province e ai Comuni sulla base della tipologia dei servizi (competenza in ordine alla rete di servizio extraurbana e alle reti di servizio urbano), ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 12 della L.R. 42/1998 e s.m.i., nonché in generale per le attività relative ai servizi di T.P.L. dell'area di appartenenza (pisana, valdicecina, valdera, valdarno) nel caso in cui, fatta eccezione per l'Unione Valdera, i Comuni appartenenti all'area esprimano tale intento attraverso accordi associativi;

### **Si concorda e si stipula quanto segue:**

#### **Art.1 - Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **Art.2 - Oggetto della Convenzione**

1. La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare la gestione associata tra la Provincia di Pisa, i Comuni di Pisa, Volterra, San Miniato e l'Unione Valdera per i servizi di Trasporto Pubblico Locale mediante la costituzione dell'Ufficio Territoriale.
2. Sono oggetto della gestione associata, secondo le modalità regolamentate dalla presente convenzione, le seguenti attività:
  - a) monitoraggio dei servizi di T.P.L. programmati con la ricognizione dei fabbisogni economici relativi;
  - b) programmazione operativa dei servizi di competenza in coordinamento con gli Enti Locali del territorio;
  - c) collaborazione con l'Ufficio Unico regionale alla gestione unitaria delle banche dati relative al T.P.L. avvalendosi degli Osservatori provinciali;
  - d) monitoraggio e controllo dei servizi di T.P.L. di competenza, in coordinamento con gli Enti Locali del territorio, condividendo con l'Ufficio Unico il dato a consuntivo dei servizi svolti;
  - e) indicazione all'Ufficio Unico, in collaborazione con gli Enti Locali del territorio, delle possibili modifiche da apportare ai servizi di competenza; a tal fine l'Ufficio Territoriale, sulla base della presente convenzione, promuove tavoli istruttori con l'eventuale partecipazione dell'articolazione territoriale dell'azienda di T.P.L.;

- f) gestione dell'Osservatorio della Mobilità;
  - g) collaborazione con l'Ufficio Unico alla definizione delle soluzioni da attuare al fine di garantire l'equilibrio economico in relazione alle modifiche proposte alle reti;
  - h) collaborazione con l'Ufficio Unico alla definizione delle proposte relative alle questioni di politica tariffaria da sottoporre alla Conferenza permanente;
  - i) proposte e coordinamento delle misure di protezione e promozione del T.P.L. nell'ambito territoriale di competenza e in coordinamento con gli Enti Locali del territorio;
  - j) convocazione periodica e sistematica del Gruppo Tecnico Territoriale quale articolazione operativa del Comitato Tecnico di Gestione del contratto ponte regionale, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del medesimo contratto, coordinando l'attività di programmazione degli Enti Locali e cooperando con la Regione nella gestione del contratto per la parte dei servizi che sono eserciti nei territori di riferimento con particolare riguardo alle modifiche di esercizio, alla gestione tariffaria e al controllo del prodotto chilometrico;
3. Obiettivi della gestione associata sono:
- a) garantire le competenze tecniche (analisi e programmazione delle reti, valutazione delle modifiche ai servizi esistenti), amministrative (predisposizione degli atti) ed informatiche (gestione delle banche dati);
  - b) migliorare complessivamente la qualità dei servizi T.P.L. e realizzare economie di scala.

### **Art.3 - Modalità di esercizio**

1. La gestione associata delle attività, di cui agli articoli precedenti, avverrà mediante l'accordo convenzionale basato su:
  - a) costituzione di un Ufficio Territoriale comune nel quale opererà il personale appositamente individuato dalla Provincia di Pisa, dai Comuni di Pisa, Volterra, San Miniato e dall'Unione Valdera; il personale individuato da ciascun Ente opererà nell'ambito dell'Ufficio Territoriale, ciascuno per quanto di competenza dell'Ente di appartenenza, in base alle funzioni relative al servizio pubblico di T.P.L. attribuite rispettivamente alle Province e ai Comuni secondo la tipologia dei servizi (competenza in ordine alla rete di servizio extraurbana e alle reti di servizio urbano), ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 12 della L.R. 42/1998 e s.m.i., nonché in generale per le attività relative ai servizi di T.P.L. dell'area

- di appartenenza (pisana, valdicecina, valdera, valdarno) nel caso in cui, fatta eccezione per l'Unione Valdera, i Comuni appartenenti all'area esprimano tale intento attraverso accordi associativi;
- b) delega alla Provincia di Pisa delle attività di coordinamento oggetto della presente convenzione;
  - c) delega alla Provincia di Pisa delle attività di presidenza e segreteria del Gruppo Tecnico Territoriale.
2. Al fine di garantire la piena e continua operatività dell'Ufficio Territoriale, la sede fisica è individuata presso la Provincia di Pisa; tutti gli archivi informatici e cartacei relativi al Gruppo Tecnico Territoriale saranno messi a disposizione dalla Provincia di Pisa; per il resto delle attività oggetto della presente convenzione tutti gli archivi informatici e cartacei saranno messi a disposizione dalla Provincia di Pisa, dai Comuni di Pisa, Volterra, San Miniato e dall'Unione Valdera in base al criterio di competenza indicato al punto 1, lettera a) del presente articolo.

#### **Art.4 - Impegni degli Enti firmatari**

- 1. I Comuni di Pisa, Volterra, San Miniato e l'Unione Valdera dovranno comunicare alla Provincia di Pisa i nominativi del personale individuato che opererà nell'ambito dell'Ufficio Territoriale secondo il criterio di competenza indicato al punto 1, lettera a), del precedente articolo 3.
- 2. Il personale individuato dai Comuni di Pisa, Volterra, San Miniato e dall'Unione Valdera, oltre a quello già individuato dalla Provincia di Pisa, farà parte del nucleo ispettivo e dovrà pertanto essere espressamente abilitato da ciascun Ente allo svolgimento di tale funzione.
- 3. La Provincia di Pisa, nel rispetto delle indicazioni impartite dalla Regione in materia di controlli ispettivi, nonché in accordo e/o in collaborazione con la stessa, si impegna a:
  - a) organizzare attività di formazione del personale individuato;
  - b) coordinare le attività di controllo, anche attraverso la costituzione di squadre miste, composte dal personale appartenente al nucleo ispettivo della Provincia e del personale individuato dagli altri Enti sottoscrittori ed abilitato allo svolgimento della funzione.
- 4. La Provincia di Pisa si impegna ad impiegare le eventuali risorse erogate dalla Regione Toscana per la gestione delle funzioni, tenendo conto sia delle esigenze derivanti dall'esercizio delle attività oggetto della presente convenzione che delle percorrenze chilometriche delle reti extraurbana ed urbane del bacino di traffico T.P.L. pisano; l'impiego



di tali eventuali risorse, anche mediante affidamenti a soggetti terzi, dovrà comunque essere valutato nell'ambito dell'Ufficio Territoriale.

#### **Art.5 - Decorrenza e recesso**

1. La presente convenzione ha durata biennale con scadenza al 31/12/2019 e prorogabile fino alla data di scadenza del Contratto Ponte regionale.
2. Ciascun Ente può recedere dalla presente convenzione, anche prima della sua naturale scadenza, con deliberazione dei propri organi di governo, adducendo le motivazioni di tale recesso.
3. In caso di recesso, il recedente resta comunque obbligato nei confronti della gestione associata per tutte le obbligazioni assunte nel corso del rapporto convenzionale.

#### **Art. 6 - Privacy**

1. I singoli Enti firmatari mantengono la titolarità dei trattamenti sui dati effettuati presso i propri uffici per le proprie finalità istituzionali.
2. Ciascun Ente dovrà provvedere all'applicazione delle misure di sicurezza necessarie sui trattamenti di cui ha la titolarità in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
3. L'accesso da parte di ciascun Ente firmatario, per le proprie finalità istituzionali, ai dati gestiti in forma associata, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 mediante l'adozione di appropriate misure di sicurezza a cura di ciascun titolare
4. La concessione di accesso alle varie banche dati nei confronti di enti terzi e per finalità previste dalla normativa vigente, avverrà da parte di ciascun Ente firmatario e secondo le procedure da esso definite.

#### **Art. 7 - Controversie**

1. Le parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile in questo modo raggiungere l'accordo, ogni controversia sarà deferita ad un collegio istituito presso la Camera Arbitrale della C.C.I.A.A. di Pisa.

Letto, approvato e sottoscritto:

Per la Provincia di Pisa

---

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Pisa

---

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Volterra

---

(firmato digitalmente)

Per il Comune di San Miniato

---

(firmato digitalmente)

Per l'Unione Valdera

---

(firmato digitalmente)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RISTORI CRISTIANO

CODICE FISCALE: IT:RSTCST74M27C415A

DATA FIRMA: 22/10/2018 14:05:37

IMPRONTA: 38663433386366653830393235653964373036313830376539383138376331313864333031383564